

4 Artists
2022

8/30 ottobre 2022

MOSTRA COLLETTIVA

PITTURA GRAFICA SCULTURA

Castello del Monferrato

Salone Marescalchi

Casale Monferrato Italia

Quattro artisti, uno spazio.

La vera arte non ha bisogno di proclami e si compie in silenzio.
Marcel Proust

Spazio sprecato è qualsiasi spazio in cui non ci sia dell'arte.
Andy Warhol

Un work in progress casalese: Barbato, Barola e Cavalli

Barbato, Barola e Cavalli sono tre artisti che da anni si impegnano nella diffusione culturale a Casale e nel Monferrato. I loro lavori sono conosciuti e ciascuno di loro si lega ad un particolare stilema, eppure, nonostante ciò, forse per l'amicizia decennale che li lega o, più semplicemente, per il fatto che abbiano alle spalle numerose collaborazioni, fa quasi affermare che il loro impegno sia più simile a quello di un gruppo di maestri che sono convinti della bontà della diffusione culturale, quantunque il cammino che hanno intrapreso sia ancora lastricato di ostacoli e difficoltà.

La loro produzione artistica è parte integrante di questo progetto, un progetto che, simile a un trifoglio, ha un gambo unico (l'idea diffusiva dell'arte) e tre foglioline separate (ciascuno dei loro linguaggi). Per questo, nel momento in cui essi espongono insieme - come nella mostra BBC del 2016 - bisogna sempre ricordare la matrice culturale comune ma riflettere singolarmente su quanto prodotto da ogni artista.

La pittura di **Antonio Barbato** può essere definita "segnica". Il suo modo di descrivere la realtà è ottenuto attraverso una compenetrazione di linee e di colori che restituiscono un'immagine che spesso deve essere letta come un simbolo. A mo' di esempio citiamo "DaNzAttrice", un'opera in cui l'autore evoca attraverso il connubio di segni e colori un movimento della danza. Lo fa però riprendendo la struttura elicoidale del DNA - esplicitato anche dal titolo - offrendo una figura asessuata, più simile ad un insetto, che si muove su mondi colorati di arcobaleno.

Pio Carlo Barola propone una serie di lavori ad olio realizzati qualche anno fa. Le sue pitture ricordano le vetrate gotiche, soprattutto nel momento in cui l'artista avvicina le campiture di colore ottenendo un effetto che sembra riallacciarsi a tecniche atmosferiche. Lo stile di Barola muove da una serie di citazioni che giunge dalla Storia dell'Arte: ciò comporta la costruzione dell'immagine in modo personale, lavorando molto sul simbolo e offrendo una ripresa di certi modelli del passato che rivivono talvolta ironicamente il contemporaneo.

Le opere di **Gianpaolo Cavalli** hanno un delicato carattere novecentesco. L'autore si ispira a poetiche che sfiorano l'astratto materico, costruendo strutture cementate dal colore. Nei suoi lavori si riconoscono bene alcuni particolari, particolari che tendono a sfuocarsi verso i margini, con limiti indefiniti, semplicemente evidenziati da linee che appaiono come ombre scure. In questo modo le immagini sembrano affermarsi lentamente, affiorando da una sottile patina brumosa che ne definisce il carattere e la forma.

4 Artists

2022

Roberta Omodei Zorini

Antonio Barbato

Pio Carlo Barola

Gianpaolo Cavalli

Roberta Omodei Zorini: un'esegesi del mondo

Discorso a parte deve essere fatto per **Roberta Omodei Zorini**, artista di grande preparazione con alle spalle un importante percorso espositivo. Roberta Omodei Zorini è originaria di Novara e ha studiato a Brera. Presenta la sua arte per la prima volta a Casale proseguendo nel suo progetto che insiste su tre basi: il corpo come oggetto di riflessione e di trasformazione, il design e il disegno tout-court. L'opera di Roberta Omodei Zorini, in questo modo, esprime qualcosa che appare come totalizzante, una sorta di sintesi di alcune esperienze umane nel campo della produzione artistica. C'è qualcosa che ricorda la Secessione viennese e l'Art Decò nel suo lavoro, nelle sue forme lisce e sinuose, quasi a voler romper con l'indeterminatezza di certa cultura figurativa affermatasi in Europa negli ultimi anni. Roberta Omodei Zorini esprime una propria iconografia, un decorativismo che si affida a precise linearità e colori.

Soprattutto la sua plastica appare come una risposta straordinariamente contemporanea a certe produzioni in cui si insiste sull'essenza "minerale" della scultura. Il corpo, autentico epicentro per l'artista novarese, non diventa una rigida espressione monumentale, esso si ispira piuttosto a dei valori di kalokagathia che ne fanno emergere la forza interiore e colpiscono per la sua bellezza. In questo caso l'arte di Roberta Omodei Zorini appare esteticamente più vicina a certe forme di classicismo, accettando la sfida, non facile in questo momento, di gettarsi nel contemporaneo senza però dimenticare di osservare e rielaborare il passato. Per questo si può affermare che la partecipazione della sua sensibilità nell'arte non ha come ambito una parte del mondo, ma il mondo stesso nella sua totalità: le differenze, la razionalità, il pensiero.

Carlo Pesce



Veduta dal Castello del Monferrato
Salone Marescalchi
Casale Monferrato

Introduzione e critica di Carlo Pesce	pag 2
Roberta Omodei Zorini	pag 6
Antonio Barbato	pag 10
Pio Carlo Barola	pag 14
Gianpaolo Cavalli	pag 18
Ringraziamenti	pag 22

Roberta Omodei Zorini

Artista nata a Galliate nel 1976, ha dedicato la sua vita a diverse forme d'arte .

Vive a Novara dove ha frequentato il Liceo Artistico Statale, si laurea con lode in Scultura e Storia dell'arte all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano nel 2001 .

Ha appreso l'arte del marmo, del legno e del bronzo lavorando al fianco del Maestro Luciano Gabrielli di Pietrasanta.

Attualmente ha disegnato e progettato gioielli specializzandosi sulle pietre preziose, ed ha creato design per il Brand di moda "Principesse Ribelli".

Il suo attuale percorso artistico si è evoluto attraverso il sogno, l'inconscio e la consapevolezza del Sé, scoprendo una nuova lettura delle sue opere.

Compiendo una vera introspezione personale, che vede l'Artista, diventare parte integrante delle sue performance, ritroviamo così nelle sue creazioni veri autoritratti coscienziali , espressi nelle diverse tecniche come scultura, pittura , fotografia e videoart.

Esplorando la sua natura primordiale riscopre una passionale sensualità di donna complessa tra mille anime, sempre alla ricerca di nuove visioni artistiche sperimentali che la trasportano ad una continua evoluzione.

WWW.ROBERTAOMODEIZORINI.IT

Presente sui social : Youtube LinkedIn

Instagram Facebook Pinterest

E-mail : omodeizorini@libero.it cell. 3338754058

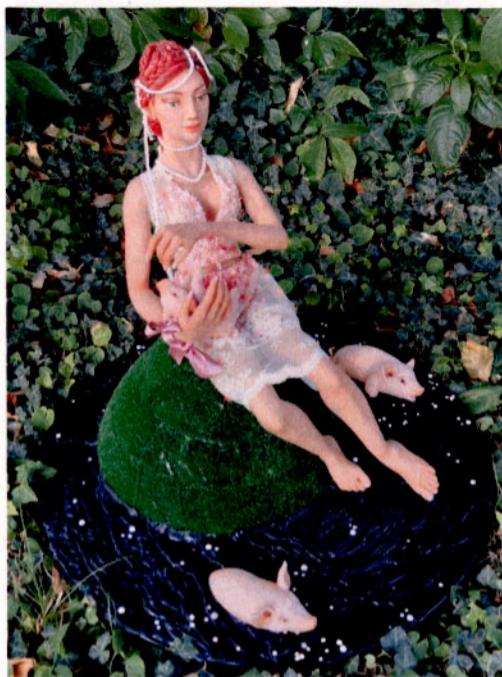


Roberta Omodei Zorini

CORALLO 2018

Particolare in resina polimerica e plexiglass

Roberta Omodei Zorini
PERLE 2019
scultura in resina polimerica
h 50 cm



Roberta Omodei Zorini
CASSANDRA 2021
olio su tela 50x70 cm



Roberta Omodei Zorini
IKIGAI 2022
olio su tela 50x70 cm

Antonio Barbato

Nato a Finalborgo (SV) il 5 marzo 1955. E' stato Direttore della Biblioteca Civica "F. Montanari", Archivio Storico e del Museo Civico di Moncalvo (AT). Organizzatore di mostre e installazioni d'arte. Ha collaborato alla realizzazione del "Premio Città di Casale" di Pittura e Grafica; negli anni ottanta la Mostra-festa-incontro di artisti "Naturalmente" con Enrico Baj, Alik Cavaliere, Sergio Dangelo, Lucio Del Pezzo, Bruno Munari, Ugo Nespolo, Pit Piccinelli, Mimmo Rotella e altri; nel 1990 personale "Il re del mondo" al Palavela di Torino per la II Biennale del Gioco e del Giocattolo; nel 1992 espone a Casale Monferrato con Giorgio Cavallone mostra dal titolo "Blu di Mediterraneo"; mostra a Rosignano Monferrato (AL) "Segni Sparsi". Nel 2010 a Milano, e a cura di Milli Gandini, nello Spazio Anfossi in "Le cose e gli angeli" e al Garibaldi in "El conquistador", nel 2011 a Milano in "In Soffitta - Crisi e mutamento" dedicata ad Alberto Fortis e realizzazione di una lampada Chanukkà per il Museo dei Lumi annesso alla Sinagoga di Casale Monferrato. Nel 2013 "Il segno dipinto" a cura di Giuliana Bussola e nel 2016 "BBC - Barbato Barola Cavalli" nel Castello di Casale e "Tolstoj e l'Italia" a Villa Vidua di Conzano a cura di Roberto Coaloa e più recentemente nel 2019 "Pittura e Grafica" nel Castello di Casale.

"... Antonio Barbato ha compiuto una trasformazione stilistica contrassegnata da una libera appropriazione di moduli segnici.

La sua arte è un prisma dalle mille sfaccettature dettate da una poetica che si avvale dell'esperienza di paleografo e archivista, sostenuta da studi scientifici e sollecitazioni alchemiche e fantastiche. Ne deriva una pittura segnica che potrei definire "scrittura figurata" poiché, pur affidandosi all'essenzialità aniconica, rimanda allusivamente a immagini radicate nell'immaginario collettivo..."

Giuliana Romano Bussola

"... L'opera di Antonio Barbato si distingue immediatamente per il segno personale del suo linearismo intellettuale, sottile e profondo, incisivo e musicale, astratto ed emotivo. L'artista riesce a trasmettere una cultura radicata nei simboli primordiali, filtrata attraverso una lunga tradizione fino alle più recenti avanguardie, trasformandola sempre in segno di identità.

... Con lui, al di là del vario citazionismo storico ed artistico, torniamo al significato autentico ed etimologico di "simbolo" come "segno di riconoscimento" del cammino terreno..."

Giuse Vipiana Alberti



Antonio Barbato

DaNzAttrice - Etoile 2012

tecnica mista su carta 100g 21x28 cm



Antonio Barbato
ANDROGINO 2021
tecnica mista su carta 100g 21x28 cm



Antonio Barbato
VEXACTIO DAT INTELLECTUM 2021
tecnica mista su carta 100g 21x28 cm

Pio Carlo Barola

Pittore, incisore e grafico è nato il 7 marzo 1956 a San Giovanni Rotondo (FG). Si è diplomato all'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino - corso di Pittura con il Prof. Piero Martina - nel 1980, discutendo quale tesi di Storia dell'Arte: "La pittura di Albino Galvano". Ha seguito i corsi di Incisione tenuti da Francesco Franco e Vincenzo Gatti e il corso di Fotografia con Giorgio Avigdor all'Albertina.

Nel 1997 ha conseguito il Diploma in "Tecnica della grafica e della pubblicità" presso l'Istituto "Albe Steiner" di Torino. Ha insegnato "Discipline Pittoriche" dal 1982 al 1995 presso il Liceo Artistico "Luigi Canina" di Casale Monferrato dove ha ricoperto la carica di Preside dal 12 gennaio 1990 al 1 settembre 1994.

Attualmente insegna "Disegno Grafico Pubblicitario" e "Discipline Grafico Pittoriche" al Liceo Artistico "Angelo Morbelli" dell'Istituto Superiore Statale "Leardi" di Casale Monferrato.

E' fondatore del "Gruppo Arte Casale" e organizzatore della Biennale Internazionale "Grafica ed Ex Libris".

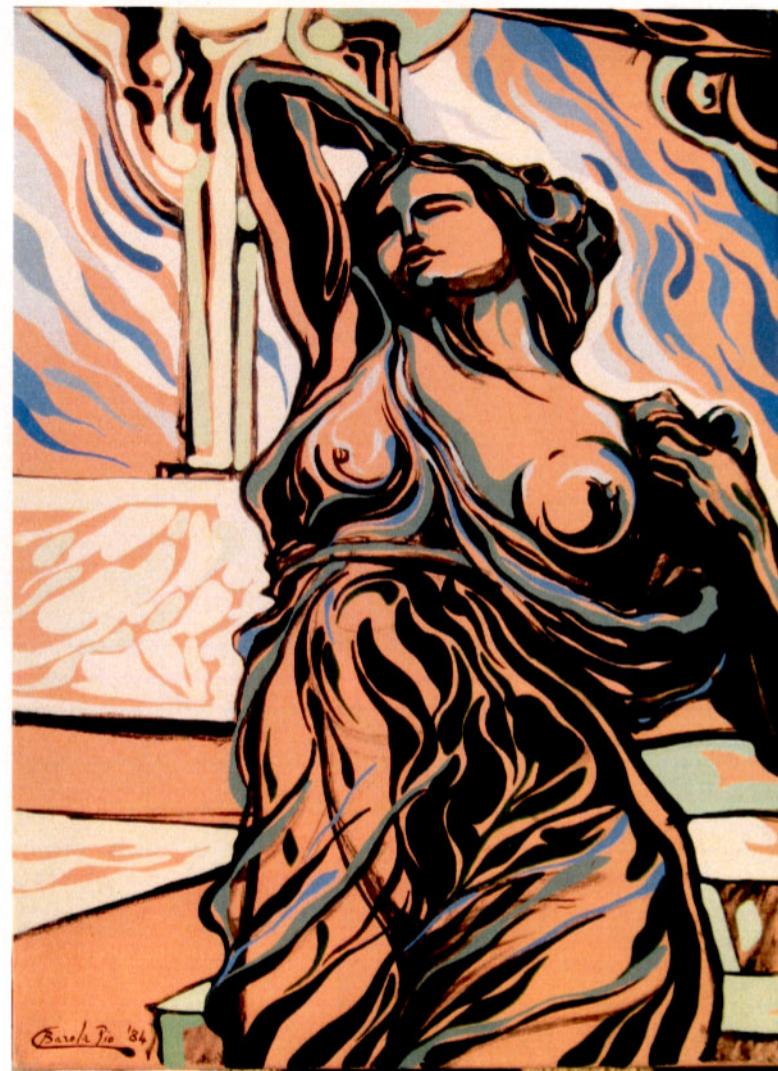
Ha esposto al Museo della Xilografia di Carpi, alla Galleria "Segno Grafico" di Venezia e al "Gabinetto Stampe" di Bagnacavallo (RA).

Nel febbraio-marzo 2014 ha esposto nella Collettiva "Visioni Pittoriche" all'Istituto Italiano di Cultura a Praga a cura di Giuliana Romano Bussola e Anselmo Villata, edizioni "Verso l'Arte".

Via Carso 9 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - ITALIA

Tel. 0142/78.10.92 - cell. 348.7629167

www.barola.it e-mail: barolapio@libero.it

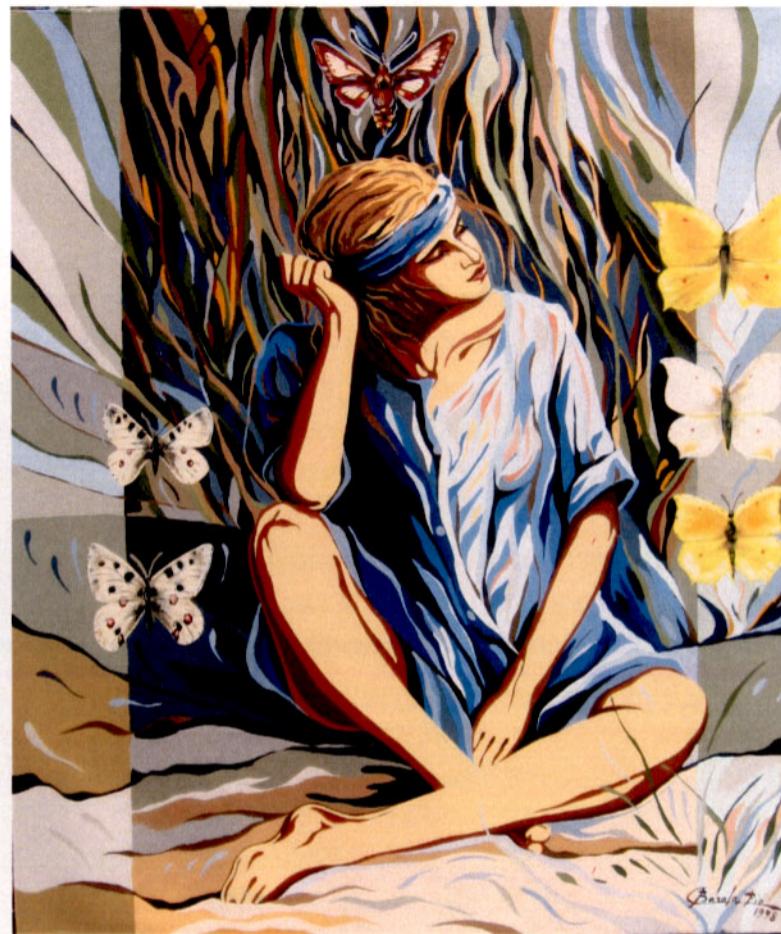


Pio Carlo Barola
OMAGGIO A BISTOLFI 1991
olio 50 X 70 cm

Pio Carlo Barola
PUBBLICITÀ 1991
olio su tela
70 X 80 cm



Pio Carlo Barola
VITA IN CAMPAGNA 1995
olio e matita su tela
60 X 80 cm



Pio Carlo Barola
COLLEZIONE DI FARFALLE 1998
olio 60 X 70 cm

Gianpaolo Cavalli

Gianpaolo Cavalli nasce nel 1936 a Casale Monferrato e, ancora bambino, dipinge nel giardino di casa o nell'abitazione degli zii in Costa Azzurra, suggestionato dalla bellezza della natura.

Cresce ed attraversa esperienze importanti nell'Esercito in particolar modo negli Alpini, nell'Ingegneria Civile e quelle di valore etico, per cui entra nel campo della Ricerca Elettronica Olivetti di area milanese. Il vasto orizzonte culturale inciderà nel suo linguaggio pittorico e nella forza della sua visione artistica.

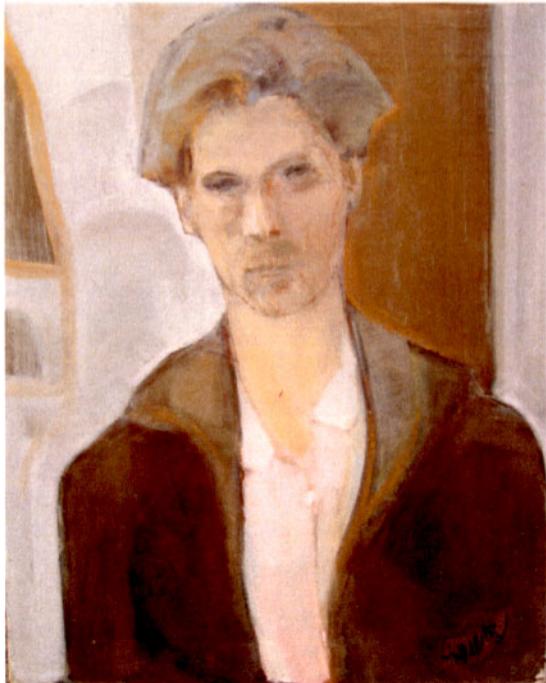
Le trasferte a New York e in altre città degli Stati Uniti e il contatto con numerosi artisti italiani accompagnano la sua affermazione come pittore figurativo moderno, attivo soprattutto dagli anni ottanta a Casale Monferrato anche nella promozione di eventi culturali di respiro internazionale, di cui è stato indubbio protagonista.

L'Associazione "Gruppo Arte Casale", il "Premio Città di Casale" e "Grafica ed Ex-Libris" testimoniano la profondità della sua produzione pittorica e la conoscenza del panorama artistico contemporaneo.

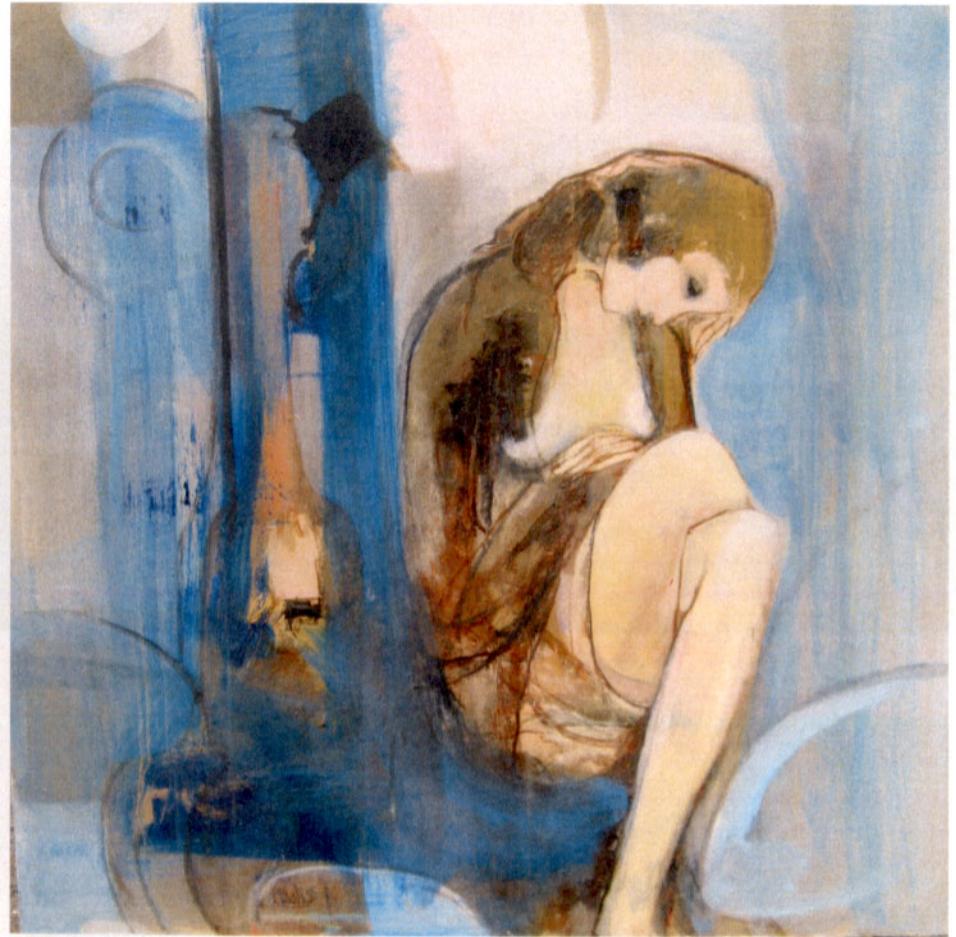


Gianpaolo Cavalli
ALTALENA 1997
olio su tela 90 X 80 cm

Gianpaolo Cavalli
PROFILO 2005
pastello su carta 46 X 31 cm



Gianpaolo Cavalli
AUTORITRATTO 1988
olio su tela 50 X 40 cm



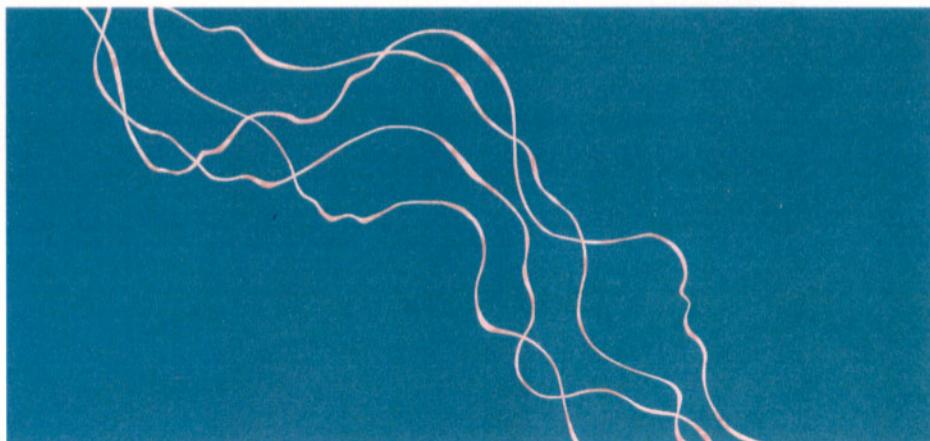
Gianpaolo Cavalli
INTERNO CON FIGURA 1988
olio su tela 70 X 70 cm

Con la pubblicazione di questo catalogo contemporaneo, alla apertura della mostra 4Artists, vogliamo ringraziare la città di Casale Monferrato per averci ospitato nel Castello del Monferrato, la disponibilità del Comune e la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura.

Un particolare ringraziamento al critico d'arte Carlo Pesce per la sua disponibilità, la grande conoscenza dell'arte e del pensiero creativo.

Grazie anche al giornalista di "Il Monferrato" Massimo Castellaro. Dedichiamo un grazie anche ad amici e sostenitori dell'evento, Sonia Biondelli, Fedora Bacchetta, Pierfranco Gubitosa e molti altri ed alla Legatoria Simon.

Con emozione e soddisfazione speriamo di trasmettere a coloro che visiteranno la mostra lo stesso entusiasmo che ha colpito noi artisti nel realizzarla.



Veduta del Castello del Monferrato



Stampato nel settembre 2022
Legatoria Simon Casale Monferrato